

Regata re di Fisolo 2016

3 ottobre 2016

2 Ottobre 2016 Regata re di Fisolo organizzata dalla Lega Navale del Lido di Venezia, nel bellissimo ( forse il più bello ) campo di regata del circuito AVT, tra le isole di Santo Spirito, Poveglia e Fisolo.

Secondo le previsioni meteo la regata doveva essere gran parte ai portanti, salvo l'ultimo tratto, dal Fisolo all'arrivo, dove poteva esserci bolina se il vento non avesse girato a scirocco.

Assieme a Pietro mi sentivo favorito su Rosso Veneziano, rispetto al mio avversario LEON, avevo più tela, ma nell'ultima lunghissima bolina se il vento non avesse girato a SE, sarebbe stata una lunga bolinata al dare-dosso ed in quella andatura LEON fa mezzo nodo più di me, dunque il solito thriller, con finale stile "Lo Squalo" dove la preda sono io ...



(foto by Sergio Zulian)

Si parte, il vento è sugli 8/9 nodi, superiore alle previsioni, vedo LEON in prossimità della boa, e capisco che vuole partire mure a sinistra, scelta che avevo valutato, ma la linea di partenza era corta, dunque troppo rischioso.

Decido di partire verso la Boa mure a dritta, chiedendo la precedenza a LEON, ma sbaglio i tempi, e LEON e Volpoca partite mure a sinistra mi sfrecciano sul muso a pochi metri .

Alla boa passa prima Volpoca, LEON pensa di passarla a sinistra, ma capisce l'errore , e si corregge perdendo strada, passo prima io con Cristina poi LEON .

Fino al Fisolo è una lunga galoppata al giardinetto, Volpoca è velocissima, io e Cristina riusciamo a prenderla solo al Fisolo. Dietro di noi LEON è molto lontano, ha una "manina" di terzaroli, siamo tranquilli !

Girato il fisolo è una bolinata al dare-dosso ( mannaggia ..), Volpoca scade, è veloce ma bolina malissimo, Cristina, tolta la trinca, tenta di vincere il concorso "bolinissima lentissima 2016", tentando angoli impossibili, non avendo calcolato che la corrente da sinistra in forte calo, la faceva scarrocciare inesorabilmente, con il risultato di una pessima VMG . ( vmg roba tecnica poco filologica ) .

Controllando gli inseguitori vedo LEON avanzare come un motoscafo con il baffo bianco a prua.

Cominciamo ad innervosirci, anche perché anche Ciao recupera come un missile ed in più fa un angolo di bolina micidiale.

LEON recupera troppo velocemente, il traguardo è lontano, occorre metterci in copertura. Viriamo e contro viriamo per mettere LOEN sotto le nostre vele in controllo.

LEON tenta di togliere la “manina” di terzaroli, Bruno Gasparon scivola e sbatte la schiena sul trasto, si incasinano per loro è finita.

Nel frattempo Ciao mi svernica e passa in testa alla flotta.

Per l'arrivo è una battaglia di virate, io e Ciao sbagliamo 2 volte la Lay Line per l'arrivo a causa della corrente, Ciao è in vantaggio ma vinciamo l'ultimo duello, tagliamo secondi la linea dopo Vento Di Venezia, che a sua volta ha battuto alla grande Soravento.

Non c'è storia, le rande grasse come quella di LEON e Ciao ad dare-dosso sono nettamente più veloci delle rande magre ( come la mia ) perché ? La “spiega tecnica” in un prossimo post .

Il cielo si è aperto, siamo seduti nei tavoli alla Lega Navale, è uno splendido pomeriggio autunnale.

Uno sguardo alle nostre barche alla fonda, dietro una laguna calma, con riflessi dorati, veniamo avvolti dall'atmosfera calma dell'isola, che meraviglia il Lido, che privilegio viverlo con una barca al terzo.



Foto by Sergio Zulian.

Nel sito [www.restovenezia.it](http://www.restovenezia.it) le classifiche e la cronaca di Vittorio Resto.  
Un ringraziamento alla Lega Navale del Lido, ed ad AVT per l'organizzazione.

Giacomo